



*Sulle orme di antichi sentieri:  
da viandanti a turisti*

## **Museo di Storia d'Arte e Antichità "Don Florindo Piolo" (Serravalle Sesia)**

Nel 1960, nel castello degli Avondo, don Florindo Piolo sistemò il primo nucleo di quello che sarebbe diventato il Museo di Storia d'Arte e Antichità a lui dedicato. La figura del sacerdote è fra le più illustri di Serravalle. Egli fu maestro, storico, scrittore e ricercatore ma anche attivamente impegnato nel campo del sociale: a lui si deve la costruzione del primo nucleo della casa di riposo di Serravalle .

Le raccolte del museo, oggi sistemate in tre sale del neo gotico castello, sono piuttosto eterogenee ma tutte riguardanti il territorio della comunità collinare e della Valsesia. Si va dai reperti archeologici d'epoca romana ai ricordi storici intesi nel senso più vasto: oggetti d'uso comune o a carattere sacro, dipinti d'arte piemontese e, poi, manoscritti, stampe e documenti. Tutto ciò che si sarebbe potuto definire un meritevole segno delle epoche passate fu dal ricercatore conservato e archiviato per metterlo a disposizione delle generazioni future. (al momento attuale il museo è in fase di ristrutturazione e non ancora accessibile al pubblico. L'apertura si prevede entro il 2009).